GAZZETT



DEL REGNO D'ITALIA PARTE PRIMA

Anno LXVI

Roma — Lunedi, 20 luglio 1925

Numero 166

Abboname	mti	l•			
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a		Anno	Sem.	Trim.	
domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	100	60	40	
All'estero (Paesi dell'Unione postale)		200	120	70	
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a					
domicilio ed in tutto il Regno (sola Parte I)	>	70	40	25	
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	120	80	50	

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta. Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straor-dinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata, anche se arretrata, della «Gazzetta Ufficiale» (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire UNA nel Regno, in lire DUE all'Estero.

Il prezzo dei supplementi ordinari e straordinari è fissato in ragione di cent. 5 per ogni pagina.

Gli abbonamenti si fanno presso l'Amministrazione della «Gazzetta Ufficiale» — Ministero delle Finanze (Telefono 91-86) — ovvero presso le librerie concessionario indicate nel seguente clenco. L'importo degli abbonamenti domandati per corrispondenza deve essere versato negli Uffici postali a favore del conto corrente N. 1/2640 del Provveditorato generale dello Stato, a norma della circolare 26 giugno 1924.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella «Gazzetta Ufficiale » veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

La «Gaszetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato al Ministero delle finanze e presso le seguenti Libreria depositarie: Alessandria: A. Boffi.— Ancona: G. Focola.— Aquila: F. Aquelli.— Arezo: A. Pellegrini.— Ascoli Piceno: Ugio Fensori.— Avellino: C. Leprini.— Bari: Fratelli Favia.— Belluno: S. Benetta— Beneverto: B. Tomaselli.— Bergumo: Anonima libraria italiana.— Bologna: L. Cappelli.— Bolzano: L. Travisini— Brescia: B. Castoldi.— Cagliari: R. Carta-Raspi.— Caltanisectia: P. Milla Russo.— Campobasso: (*).— Caserta: (*).— Catania: G. Giennotta.— Catanzaro: V. Scaglione.— Chietilii.— Como: C. Nani: s. C.— Cosenza: B. Riccio.— Cremona. Libreria Sonzogoro.— Cunco: G. Salomone.— Ferrara: Lunghini e Bianchini.— Firenze: A. Rossini.— Fiume: Libreria Dante Alighieri.— Foggia: G. Pilone.— Forli: G. Archetti.— Genova: Libreria internazionale Treves dell'Anonima libraria italiana.— Girgenti: L. Bianchetta.— Grossoto: F. Signorelli.— Imperia: S. Benedusi.— Lecce: Libreria Fratelli Spacciante.— Livorno: S. Bellotte e C.— Lecca: S. Belforte e C.— Maccerata: R. Franceschetti.— Mantova: Arturo Mondori.— Massa Cartara: B. Medici.— Messina: G. Principato.— Milano: Libreria Fratelli Treves, in Galleria.— Modena: G. T. Vincenzi: e nipote.— Napoli: Anonima Libraria italiana.— Novara: R. Guaglio.— Pedova: A. Draghi.— Pelemo: O. Fiorenza.—— Parma: D. Vannini.— Parla: Succ. Bruni Marelli.— Perugia: Simonelli.— Pesaro: O. Semprucci.— Piacenza: V. Porta.— Pisa: Libreria Bemporad delle Librerie italiane viunite.— Pola: E. Schmidt.— Potenza: (*).— Ravenna: E. Laugnae F.— Beggio Calabria: R. D'Angelo.— Reggio Emilia: L. Bonvicini.— Roma: Anonima libraria italiana, Stamperia Rele. Maglione e Strini.
— Rovigo: G. Marin.— Salerno: P. Schiavone.— Sassari: G. Ledda.— Signa: Libreria San Bernardino.— Sircausa: G. Greco.— Sondrio: Zarucchi.— Spezia: A. Zacutti.— Tranto: Fratelli Filippi.— Teramo: L. d'Ignazio.— Torino: F. Casanova e C.— Trapani: G. Banci.— Trento: M. Disertori.— Tr

DIREZIONE B REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

- 1458. REGIO DECRETO 18 giugno 1925, n. 1182.

 Modificazioni allo statuto della Cassa di risparmio di Viterbo Pag. 3121
- 1459. REGIO DECRETO 28 maggio 1925, n. 1184. Erezione in Ente morale della cassa scolastica del Regio istituto tecnico A. Zanon, in Udine . . Pag. 3122

REGI DECRETI 14 giugno 1925. Trasferimento dei fondi «Savasta» e «Pietralunga-Reisa» nel comune di Paternò (Catania) in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'economia nazionale: Comuni fillosserati. Pag. 3122 Ministero dell'interno: Bollettino sanitario settimanale del be-Smarrimento di ricevute (Elenco n. 3) Pag. 3129 Rettifiche d'intestazione (Elenco n. 45) Pag. 3130

IN FOGLIO DI SUPPLEMENTO STRAORDINARIO:

Società generale immobiliare di lavori di utilità pubblica ed agicola, in Roma: Elenco delle obbligazioni 4 per cento e-stratte nelle precedenti estrazioni e non ancora presentate per il rimborso.

Società idroelettrica ligure, con sede a Spezia: Elenco delle ob-bligazioni di 1º e 2º serie estratte l'8 luglio 1925 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rim-

Città di Torino: Elenco delle obbligazioni del prestito di lire 10,000,000 emesso nel 1914 estratte il 9 luglio 1925 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rim-

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 1457.

REGIO DECRETO 4 maggio 1925, n. 1176.

Scioglimento del Collegio di probiviri per le industrie edilizie e stradali, in Perugia.

N. 1176. R. decreto 4 maggio 1925, con il quale, su proposta del Ministro per l'economia nazionale, viene sciolto, a norma del decreto Luogotenenziale 13 ottobre 1918, n. 1672, il Collegio di probiviri per le industrie edilizie e stradali istituito in Perugia con R. decreto 22 dicembre 1918, numero 2020.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addi 16 luglio 1925.

Numero di pubblicazione 1458.

REGIO DECRETO 18 giugno 1925, n. 1182.

Modificazioni allo statuto della Cassa di risparmio di Viterbo.

N. 1182. R. decreto 18 giugno 1925, col quale, sulla propostà del Ministro per l'economia nazionale, viene modificato lo statuto organico della Cassa di risparmio di Viterbo.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 luglio 1925.

Numero di pubblicazione 1459.

REGIO DECRETO 28 maggio 1925, n. 1184.

Erezione in Ente morale della cassa scolastica del Regio istituto tecnico A. Zanon, in Udine.

N. 1184. R. decreto 28 maggio 1925, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la cassa scolastica del Regio istituto tecnico A. Zanon, di Udine, viene eretta in Ente morale ed è approvato il relativo statuto.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addi 17 luglio 1925.

REGI DECRETI 14 giugno 1925.

Trasferimento dei fondi «Savasta» e «Pietralunga-Reisa» nel comune di Paternò (Catania) in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Vista la decisione 22 febbraio-11 marzo 1925, divenuta definitiva il giorno 1º aprile successivo, con la quale il Collegio centrale arbitrale, costituito ai sensi dell'art. 26 del regolamento legislativo per l'ordinamento e le funzioni dell'Opera nazionale per i combattenti, approvato con R. decreto 31 dicembre 1923, n. 3258, ha riconosciuto, su richiesta dell'Opera predetta, che il fondo denominato « Savasta » in territorio del comune di Paternò (Catania) appartenente al Demanio dello Stato della estensione di ettari 9.88.87, iscritto all'art. 6075 sez. E, n. 165, 166 e 167 del Catasto rustico del comune di Paternò con la renditá imponibile di ducati 119,44 pari a L. 507.62, confinante a nord con strada vicinale Savasta-Salinella del fiume, ad est con proprietà Zuccarello, Caruso ed altri, a sud col torrente Fiumazzo e ad ovest con terre del comune di Paternò, è suscettivo di importanti trasformazioni colturali, e quindi può essere trasferito al patrimonio dell'Opera;

Vista l'istanza 16 aprile 1925 dell'Opera medesima di

retta a conseguire il detto trasferimento;

Visto il piano di trasformazione colturale del fondo « Savasta » e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato, anche in relazione alle spese occorrenti e alla possibilità di farvi fronte;

Visto il regolamento legislativo sopracitato;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto col Ministro per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

'Art. 1.

Il fondo «Savasta» sopra descritto è trasferito in proprieta al patrimonio dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso da parte dell'Opera predetta.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 14 giugno 1925.

VITTORIO EMANUELE.

Mussolini - De' Stefani.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Vista la decisione 21 febbraio-16 marzo 1925 divenuta definitiva il giorno 4 aprile successivo, con la quale il Collegio centrale arbitrale costituito ai sensi dell'art. 26 del regolamento legislativo per l'ordinamento e le funzioni dell'Opera nazionale per i combattenti, approvato con R. decreto 31 dicembre 1923, n. 3258, ha riconosciuto che il fondo denominato « Pietralunga-Reisa », situato nel territorio del comune di Paternò (Catania), di proprietà del Demanio dello Stato, iscritto all'art. 6075 sez. D nn. 1, 2, 3, 4 sez. E, n. 920 del Catasto rustico del Comune stesso, per l'estensione di ettari 462.74.30 con la rendita imponibile di ducati 593.46 pari a L. 2522.10 e confinante a nord e ad est col fiume Simeto, che stacca alla sua sinistra un appezzamento denominato « Reisa », a sud con proprietà Strano, Cutore Sinatra ed eredi Ciancio e ad ovest con la proprietà Cordaro, è suscettibile di importanti trasformazioni colturali, e quindi può essere trasferito al patrimonio dell'Opera;

Vista la richiesta 16 aprile 1925 dell'Opera istessa, diretta

a conseguire il detto trasferimento;

Visto il piano di trasformazione colturale del fondo « Pietralunga-Reisa » e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato, anche in relazione alle spese occorrenti e alla possibilità di farvi fronte;

Visto il regolamento legislativo sopracitato;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto col Ministro per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1

Il fondo « Pictralunga-Reisa », sopra descritto, è trasferito al patrimonio dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso da parte dell'Opera predetta.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 14 giugno 1925.

VITTORIO EMANUELE.

Mussolini — De' Stefani.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

ERRATA CORRIGE.

A pag. 3094, 5ª colonna, della Gazzetta Ufficiale n. 163 del 16 luglio 1925, l'ottava intestazione dell'elenco rettifiche che dice: « Intestata come contro; con asufrutto vitalizio a Bottalica ecc., » deve dire Bottaliga, ecc.

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA,

Comuni fillosserati.

Essendosi accertata la presenza della fillossera nel comune di Ferrara, in provincia di Ferrara, con decreto odierno, sono state estese al territorio del detto Comune, le norme contenute negli articoli 10 a 14 del regolamento 13 giugno 1918, n. 1099, circa l'esportazione di talune materie indicate ai numeri 1, 2, 3, 4 dell'art. 10 del regolamento stesso.

								1	1	Nun	
		d'Italia							animali	delle o pa	stalle scoli
: M1	INISTERO 1	DETT, TN.LE1	KN (U		_	_	A	li an	<u> </u>	
			. 10			Provincia	CIRCONDARIO	COMUNE	degli	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denueziati
ונע	rezione generale	dena Sanita pub	diica	1					Specie	mast settir	Nu
***					25				02	표 교	
Bollettino a	sanitario settir dal 15 al 21	nanale del bes giugno 1925.	tiar	ne, n.	25,	Se,	gue Afta epizoot	ica.			
	1		1	Nun		Bergamo Id.	Bergamo Id.	Aviatico Bergamo	B		_1
	,		animali	delle o pa	stalle	Id. Id.	Id. Id.	Brumano Cenate Sopra	B	$\begin{vmatrix} 1\\1 \end{vmatrix}$	=
			ani	infe	tti	Id. Id.	Id. Id.	Costa Mezz. Endenna	B	1 1	
Provincia	CIRCONDARIO	Comune	degli	Rimasti dalle settimane precedenti	i isti	Id. Id.	Id. Id.	Fuipiano B. Sedrina	B B B	2 1	=
			Specie o	asti time ced	Nuovi denunziati	Id. Id. Id.	Id. Id. Id.	Suisio Tagliuno Treviolo	ВВ	1	-4
			Spe	Rimasti settim preced	d e 1	Id. Id. Id.	Id. Id. Clusone	Zogno Azzone	ВВ	1	- <u>-</u>
	·		<u> </u>	<u> </u>		Id. Id. Id.	Id.	Cerete Gromo	B	1 1	
,	Carbonchio ematic					Id. Id.	Id. Id.	Oltrepovo Vertova	ВВ		_2
Avellino Bari	S. Angelo L. Barletta	Calabritto Ruvo	Cp B	=	1 1	Id. Id.	Treviglio Id.	Antegnate Caronica	ВВ	1	=
Belluno Cagliari	Belluno Cagliari	Belluno Assemini	B	=	I	Id. Id.	Id. Id.	Fontanella Mozzonica	B B	, 1 1	=
Id. Caltanissetta	Iglesias Caltanissetta	Teulada S. Cataldo	Cp Cp B		1	Id. Id.	Id. Id.	Romano Torre Pallav.	B B	_1	- ₁
Caserta Catania	Nola Caltagirone	Morigliano Licodia Eubea	В	_	1 1	Bologna Id.	Bologna Id.	Medicina Molinella	B B	_	1
Foggia Id.	Bovino S. Severo	S. Agata di P. S. Severo	B	- ₁	1	Id. Brescia (a)	Id. Breno	S. Pietro in C. Ceto	B	-	_1
Girgenti Macerata (a)	Bivona Macerata	S. Stefano Morrovalle	0 B		1	Id. Id.	Id. Id.	Darfo Saviore	B	_	1
Milano Id.	Lodi Id.	Mulazzano S. Fiorano	B B	_	1	Id. Id.	Brescia Id.	Borgosatollo Castenedolo	B B	- ₁	1 1
Napoli Novara	Castellamare Novara	Lettere Biandrate	B	-	1	Id. Id.	Id. Id.	Desenzano Lonato	ВВ	1 5	=
Pavia Salerno	Mortara Sala Consilina	Gambolo Sala Consilina	B Cp		1	Id. Id.	Id. Id.	Lodrino Mazzano	B	1	-
Id. ' Tarant o	Salerno Taranto	Montecorvino Ginosa	B Cp	=	1	,Id. Id.	Id. Id.	Iseo Montichiari	B	4	2
Trieste	Postumia	Crenovizza	B		1	Id. Id.	Id. Id.	S. Eufemia F. Sale Marasino	B B	- ₁	2
· ;	1	1		1	21	Id. Id.	Chiari Id.	Borgonato Roccafranca	B	- ₁	1 1
Can	rbönchio sintomat	tico				Id. Id.	Salò Id.	Bagolino Castrezzone	ВВ	-3	2 2
		Nonantola	В	_	1	Id. Id.	Id. Id.	Comero Mura	B	_1	2
•	Afta epizootica					Id. Id.	Id. Verolanuova	Vobarno Gottolengo	B B B		1 7
Alessandria	Alessandria	Castelceriolo	В	1		Id. Caltanissetta	Id. Piazza	Pralboino Castrogiovanni	O B	1	-3
Id. Id.	Id. Id.	Castellazzo Lobbi	B	_ 1	_1	Campobasso Id.	Isernia Id.	Agnone Castellone al V.	Cp	1 3	1
Id. Id.	Id. Asti	Oviglio Castagnole	B	- ₁	1	·Id. Id.	Id. Id.	Conca Casale Id.	B Cp	_	2 1
Id. Id.	Id. Id.	Corsione Costigliole	B		1	Id. Id.	Id. Id.	Pizzone Pozzilli	Cp B	9	
Id. Id.	Id. Id.	Viale Villanova	B	_1	1	Id. Id.	Id. Id.	Sesto Campano S. Vincenzo	B Cp	5 1	1
Id. Aquila (a)	Casale Aquila	Casale Bagno	B	=	1 1	Id. Id.	Id. Id.	Vastogirardi Venafro	B	13	5
Id.	Id. Sulmona	Camarda Introdacqua	B	_1	6	Id. Id.	Id. Id.	Id. Id.	S Cp B	3	15 2
Arezzo Bari	Arezzo Bari	Sestino Fasano	BBO		3	Caserta Catanzaro	Caserta Monteleone	Grazzanise Soriano	В	6	1
Id. Id.	Id.	Id. Putignano	\mathbf{B}	_	3	Id. Chieti	Id. Chielli	Pizzoni S. Eufemia	B	1	2
Id. Belluno	Id. Feltre	Rutigliano Arsiè	B	1	=	Como Id.	Como Id.	Bellagio Carlazzo	B	1	=
	1	1	1	1 -	ł		1	i .	i	l i	٨.

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	delle o pa	nero stalle coli ivonN iti	Provincia	Circondario	COMUNE	Specie degli animali	delle o pa	Necoli stalle scoli etti ipizumep
Como Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id	Lecco Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id	Ballabio Inf. Canzo Barzano Consonno Ello Imberzago Moggio V. S. Lecco Malgrate Margno Oggiono Primaluna Valbrona Valmadrera Angera Marchirolo Valganna Calvatone Casalmaggiore Gussola S. Martino Scandolara R. Solarolo R. Torricella Palazzo P. Salvirola Bordolano Carpareta d'A. Corte de' Cort. Corte dei Frati Cremona Grontardo Grumello Cr. Pessina Cr. Pozzaglio Robecco d'O. S. Daniele Soresina Stagno L. Fossano Trinità Casteldelfino Barberino M. Castelfiorentino Montopoli Margherita Cesena Zongiano Bertinoro Forlì Rimini Cividale Premariacco Cormons Udine Muscoli-Stras. S. Maria la L. Borzonasca Rezzoaglio Quarto Quinto Cairo Monten. Cinigiano Guagnano Galatina Lecce	ВВВВВВ ВВВВВВВВВВВВВВВВВВВВВВВВВВВВВВ	- 1 - 1 - 1 - 2 - 1 - 1 - 2 - 1 - 1 - 2 - 1 - 1	1 2 2 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	Lecce Id. Lucca Id.	egue Alfa epizoot Lecce Id. Castelnuovo G. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id	Lecce Lequile	ововвававававававававававававававававав	1	1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1

										·	
			animali	delle o pa infe	nero stalle scoli etti				animali	Nun delle o pa infe	stalle scoli etti
Provincia	Circondario	COMUNE	Specie degli	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati	Provincia	Circondario	COMUNE	Specie degli	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
. Se _t	gue Afta epizootic	ca.		-		Se	gue 4 fta epizoot	ica.			
Modena Id.	Modena Id.	Soliera Vignola Sassuolo Frassinoro Montese Monfestino Montefiorino Pavullo Pievepelago Zocca Caivano Candele Ponderano Salussola Casalino Garbagna Novara Oleggio Baceno Beura Formigliana Baone Carrara S. G. Candiana Cervarese Galliera Gazzo P. Piazzola Pozzonovo Laonara Vigonza Vò Euganeo Busseto Fontanella Soragna S. Secondo Borgotaro Berceto Valmozzola Colorno Cortile S. M. Golese Langhirano Fornovo Mezzani Monchio Palanzano S. Lazzaro Torrile Vigatto Dorno Langosco Olevano S. Giorgio Ferbolo Albuzzano Fossarmato Villanova Finasco Bornasco Casei G. Montecalvo Santa Maria Fabbro Ficulle Paciano	вававававававававававававававававававава	1 1 5 4 2 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	1	Perugia Id.	Perugia Id.	Città di Cast. Perugia Sangiustino Umbertide Montalabbate Borgo Pace Carpegna Lurano Macerata F. Montecerignone Pian di Meleto Pennabili Sassocorvaro Scavolino Besenzone Bobbio Borgonero Calendasco Ferriere Fiorenzuola Lugagnano Monticelli S. Pietro Travo Villanova Ziano B. S. Giuliano M. Calci Cascina Palaia Pisa Rossignano M. Piombino Suvereto Bagnara di R. Faenza Cotignola Lugo Massalombarda Ravenna Camini Monasterace Id. Stilo Id. Campagnola Guastalla Luzzara Novellara Bagnolo in P. Bibbiano Cavelbosco S. Castelnovo M. Castelnovo M. Castelnovo S. Correggio Reggio Emilia Acuto Ferentino Contigliano Torricella Castelnuovo Morlupo Roma Viterbo Arquà Pol.	ввавава ввава в в в в в в в в в в в в в		3 2 2 2 2 16 1 1 8 2 2 2 4 1 1 1 3 1 1 1 1 3 1 1 1 1 3 2 1 2 1 2 3 2 1 3 1 5 4 25 1 2 7 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1

Provincia	Circondario	Comune	degli animali	Nun delle o pas infe	stalle scoli tti	Provincia	Circondario	Comune	degli animali	Nun delle o pa infe	stalle scoli etti
			Specie c	Rimasti dalle settimane precodonti	Nuovi denunziati				Specie d	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi
s	egue Afta epizooti	ica.				Se	gue Afta epizoot	ica		,	
Rovigo Id.	Rovigo Id.	Badia Pol. Bagnolo Po Bergantino Canda Calto Castelguglielmi Crocetta Fiesso Umb. Ficarolo Fratta Pol. Melara Pincara Salara Trecenta Asciano Buon Convento Monteroni Murlo	BBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBB	4 1 1 4 2 2 2 2 1 2 2 2 2 1 2 2 2 3 1 1 3 1 1 3 1 1 3 1 1 3 1 1 3 1 1 3 1 1 3 1 3 1 1 3 1 1 3 1 1 3 1 1 3 1 1 3 1 3 1 1 3 1 3 1 3 1 3 1 3 1 3 1 3 1 3 1 3 1 3 1 3 1 3 1 3 1 3 1 3 1 3 3 1 3 3 1 3 1 3 1 3 1 3 1 3 1 3 1 3 1 3 1 3 1 3 1 3 1 3 1 3 1 3 1 3 1 3 1 3 1 3 1 3 1 3 1 3 1 3 1 3 1 3 1 3 1 3 1 3 1 3 1 3 1 3 1 3 1 3 1 3 1 3 1 3 1 3 1 3 1 3 1 3 1 3 1 1 3 1 3 3 1 3 1 3 1 3 3 3 3 3 1 3 1 3 1 3 3 3 3 1 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3		Treviso Venezia Id. Id. Verona Id. Id. Vicer.za Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id.	Treviso Venezia Id. Id. Verona Id. Id. Id. Vicenza Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id.	S. Lucia Campolongo S. Dona Piave Spinea Castagnaro Isola Scala Verona Breganze Camisano Grumolo Montegalda Rotzo Torri di Quart. Trissino	BBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBB	1 -2 1 1 -2 5 1 1 1 2 1 3 -638	1 - 1 1 1 - - - - - 1 - - - - - - - - -
Id. Sondrio	Id. Sondrio	Siena Ardenno	B B B	5 3	=	Malat	tie infettive dei	suini			
Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Teramo Torino Id.	Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Penne Ivrea Id. Id. Pinerolo Susa Torino Id.	Chiavenna Novate Ponte Valdidentro Valdisotto Taranto Id. Castellamm. A. Barone S. Giorgio C. Strambino Pinerolo Bruzolo Chiari Col S. Giovanni Id. Lemie Mezzenile Pavarolo Rivoli Rocca C. S. Francesco Vauda di F. Nova Levante Renon Castelnuovo Borgo Roncegno Telve Cis Cogolo Croviana Don Malè Sanzeno Vermiglio Brentonico Mori Albiano Fierozzo Trento Asolo Casale sul Sile Conegliano Loria Resana	вваннов в в в в в в в в в в в в в в в в в в	1 1 2 1 2 2 1 1 7 3 1 2 2 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	-3 1 -1 -2 -1 -1 -1 -1 -1 -1 -1 -1 -1 -1 -1 -1 -1	Alessandria Ancona (a) Id. Aquila (a) Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Arezzo Id. Id. Ascoli Piceno Id.	Asti Ancona Id. Aquila Avezzano Cittaducale Id. Id. Arezzo Id. Id. Ascoli Fermo Ariano Avellino S. Angelo L. Id. Id. Belluno Feltre Id. Campobasso Id. Isernia Id. Larino Catanzaro Nicastro Vasto Id. Cosenza Id. Cuneo Saluzzo Firenze Id. Fiume Bovino S. Severo Id. Cesena Id. Fiume Bovino S. Severo Id. Cesena Id. Forli Cividale	Villanova Fabriano Iesi Tornimparte Oricola Cittaducale Borgocollef. Petrella Arezzo Cortona Lucignano Venarotta Fermo S. Arcangelo Avellino Gesualdo Sturno Senerchia Trichiana Cesio Feltre Casalciprano Ferrazzano Cerro al Volt. S. Elena Sann Casacalenda Sellia Sambiase Fresagrandin. Monteferrante Cervicati Fagnano C. Rogiano Gr. Cuneo Revello Barberino M. Vicchio Fiume Faeto Casalnuovo Lesina Borghi Cesena Sagliano Forlì Corno di Rosaz.	ananananananananananananananananananan	-3 - 6 - 2 3 5 - 1 - 3 - 1 - 3 4 80 - 5 5 1 1 1 1 1 1	1 3 2 3 5 2 8

			animali	Nun delle o pa infe	stalle scoli				animali	Nun délle o pa	stalle scoli
PROVINCIA	Circondario	COMUNE	Specie degli	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati	Provincia	Circondario	Comune	Specie degli a	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Segue M	alattie infettive	dei suini.				Segue A	Ialattie infettive	dei suini.			
Friuli Id.	Gradisca Gorizia Id, Id, Id, Id, Id, Id, Id, Genova Maccrata Id, Id, Milano Modena Id,	Cormons Gorizia Montespino S. Daniele C. Gemona S. Maria L Villa Vicentina Genova Monte Lupone Potenza Picena Porto Civitan. Bollate Formigine Modena		- - - - 1 - - 1	3 2 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	Trento Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Verona Vicenza	Cavalese Id, Id, Id, Id, Cles Id, Merano Trieste Pustumia Id, Verona Vicenza Id,	Cortaccia Cortina Egna Ara Termeno Cunevo Zover Riflano Trieste Senesecchia Cologna Ven. Verona Caldogno Vicenza	aaaaaaaaaaaaa	32	4 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1
Id. Id. Napoli Pesaro-Urbino Id.	Id. Id. Id. Castellamare Urbino Id.	Nonantola Soliera Sorrento Macerata F. Montecerignone		1 5 1 1 2	- 1 - 2 4		Morva.			244	190
Id. Id. Id. Piacenza Pisa Pola Id. Id.	Id. Pesaro Piacenza Pisa Capodistria Id. Pola	Urbino Pergola Pontenure Pisa Capodistria Decani Cafanaro			2 4 1 — 1 1	Bologna Como Napoli Ravenna Roma	Bologna Lecco Napoli Faenza Roma	Bologna Lecco Napoli Bagnara di R. Roma	EEEEE	- - 1 1	= = = = = = = = = = = = = = = = = = = =
Id. Poter.za Id. Id.	Id. Lagonegro Id. Id.	Rovigno Lauria Noepoli Novasiri	2222	2 1 1	3 - -	7.1	Torbo coitale malig	72.0		3	2
Id. Id. Id. Id. Id. Id.	Id. Id. Id. Matera Id. Id.	Rotondella S. Giorgio L. Valsinni Gorgoglione Miglionico S. Mauro F.	asasasa	1 1 2 1	1111	Bergamo Id.	Treviglio Id.	Antegnate Covo	E	1 2 3	
Id. Id. Id.	Id. Potenza Id.	Stigliano Pietrapertosa Vietri di Pot.	SSS	$egin{array}{c} 2 \\ 1 \\ 1 \end{array}$	=	Fo	l arcino criptoc occi	co:		J	
Ravenna Id. Reggio Emilia Roma Id. Id. Salerno Id.	Lugo Ravenna Reggio Emilia Rieti Id. Roma Campagna Id. Id. Id. Id. Id. Siena Id. Id. Id. Id. Id. Feramo Id.	Lugo Ravenna Reggio Emilia Belmonte Ricti Montorio Buccino Calliano Galdo Palomonte Romagn. al M. Ricigliano S. Gregorio M. Colle d'Elsa Siena Canzano Bellante Castiglione V. Colonnella Isola Gr. Sasso Teramo Silvi Valle Castell. Montefino Arignano Vinovo Grico	aaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaa	1 1 1 3 1 1 2 10 2 2 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	1	Avellino Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id	Avellino Id.	Avellino Atripalda Lapio Montoro Inf. Mugnano Quindici S. Angelo a S. S. Martino V. Torre le Noc. Volturara Toritto Bari Bitritto Barietta Ruvo Niscemi Castiglione Mineo Catania Mesagne Torre S. Sus Messina Afragola Caivano Frattamaggiore S. Giuseppe	EEEEEEEEEEEEEEEEEEEEEE	4 2 1 1 1 1 1 2 1 1 1 1 2 1 1 1 1 2 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	

Provincia	Circond _A rio	Comune	Specie degli animali	delle o pa	Nuovi stalle scoli etti qenmzisti	Provincia	Circondario	COMUNE	Specie degli animali	delle o pa	Nero stalle scoli etti qennuzisti
Napoli Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id	Napoli Id. Pozzuoli Id. Pozzuoli Id. Palermo Id.	Cercola Napoli Ischia Pozzuoli Borgetto Palermo Partinico Terrasini Roma Angri Castel S. G. Nocera Inf. Nocera Sup. Pontecagnono Salerno Scafati Sarno Siano Arcola Beverino Borghetto Sarzana Spezia Vezzano Castellaneta Palagianello Marsala Casale Ancona Montecarotto Id. Montemarciano Monserrato S. Antioco Mussomeli Valguarnera Mazzarino Marigliano Scerni Id.	SCHECKERSEEREEREEREEREEREEREEREEREEREEREEREERE	1 1 3 - -	2	Aquila (a) Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id	Rogna Aquila Id.	Campotorto Casteldieci Castelvecchio S. Goriano Molina Secinaro Aielli Carsoli Collarmele Opi Ortona Ovindoli Massa d'Avezz Trasacco Anversa Castel di S. Pettorano Raiano Monteleone Bisaccia S. Pietro Avell. Ascoli S. S. Agata di P. S. Marco in L. S. Nicandro Grosseto Sefro Serravalle C. Foligno Decani Stigliano Tricarico Ferentino Trorre Caietani Vico nel Lazio Poggio Mirteto Mazzano Trapani	00000000000000000000000000000000000000	2 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	
Como Firenze Foggia Id. Milano Modena Napoli Id. Novara Palermo Id. Parma Pesaro-Urbino Roma Id. Salerno Id. Torino	Varese Firenze Foggia S. Severo Milano Modena Castellammare Napoli Novara Palermo Termini Parma Pesaro Roma Velletri Salerno Id. Torino	Bisuschio Prato Foggia Foggia Serracapriola Milano Modena Massalabrense Napoli Garbagna Palermo Caccamo Parma Pesaro Monteroni Piperno Amalfi Ravello Torino	Charle Charles	1 2	1 2 1 2 1 2 1 2 1 2 1 1 2 1 1 2 1 1 1 2 1 1 1 3 3 3	Agalassia ci Aquila (a) Id. Foggia Id. Grosseto Perugia Id. Roma Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id.	Avezzano Sulmona Bovino Foggia Grosseto Spoleto Terni Rieti Roma Velletri Id. Campagna Salerno	Celano Villalago Candela Manfredonia Magliano Montel. Spoleto Arrone Magliano Arzio Gorga Velletri Ottati Giffoni V. P.	0°C0000000000	2 1 1 1 1 1 1 1 3 1	

			animali	delle o pe inf	mero stallo scoli etti
Provincia	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
	Vaiuolo ovino.				
Aquila (a) Id. Bari Pisa Id. Potenza Id. Roma Id.	Avezzano Cittaducale Barletta Pisa Id. Lagonegro Potenza Frosinone Id. Id. Roma Id. Velletri Id.	Capistrello Leonessa Spinazzola B. S. Giuliano Pisa Tursi Brienza Acuto Guarcino Labico Roma Trevignano Artena Valmontone	0000000000000	1 1 2 1 1 2 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 2 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	
Catanzaro Id. Id. Id. Id. Imperia Massa-Carrara Modena Perugia Piacenza Pisa Salerno Teramo Trento	Monteleone Id. Id. Id. Imperia Massa Pavullo Foligno Piacenza Pisa Salerno Teramo Cavalese	Parghelia Ricadi Tropea Zambrone Chiusavecchia Aulla Prignano Spello Fiorenzuola Calci Tramonti Teramo Egna	PPPPPPPPPP	- - - - 3 - 2 - 1 2	2 5 2 4 1 1 1 1 - 2 - 2
Aquila Como	Peste aviaria. Aquila Lecco	Rocca di C. Ello	P P		1
Lecce	Tubercolosi.	Latiano	p	1	
Lecce Massa-Carrara Id.	Massa Id.	Latiano Carrara Massa	B B B	1 1 2 4	=

RIEPILO	i ().
---------	-----	----

MALATTIE	dello	Numero dei Comuni	Numero delle località
	con c	asi di ma	lattia
Carbonchio ematico Carbonchio sintomatico Afta epizootica Malattie infettive dei suini Morva Morbo coitale maligno Farcino criptococcico Rabbia Rogna Agalassia contagiosa delle pecore e capre Valuolo ovino Colera dei polli Peste aviaria. Tubercolosi	17 1 50 38 5 1 12 19 11 6 5 10 2 2	21 1 420 126 5 2 53 29 38 13 14 13 2	22 1 1099 434 5 3 221 71 109 16 18 33 2 4

B bovina; Bi bufalina; O ovina; Cp caprina; S suina; E equina; P pollame; Cn canina.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Smarrimento di ricevute.

(3ª pubblicazione)

(Elenco n. 3).

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentate per operazioni:

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 142 — Data della ricevuta: 19 agosto 1924 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Bari — Intestazione della ricevuta: Antonio Marasca fu Giacinto, per conto del minore Francesco Antonio De Luca di Giulio — Titoli del debito pubblico al portatore n. 2 — Ammontare della rendita L. 250 consolidato 5 per cento con decorenza dal 1º luglio 1924.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 413 — Data della ricevuta: 2 dicembre 1924 — Ufficio che rilascio la ricevuta: Intendenza di finanza di Campobasso — Intestazione della ricevuta: Lucenteforte Alfonso, per conto della Congregazione di carità di Venafro — Titoli del debito pubblico al portatore n. 1 — Ammontare della rendita L. 35 consolidato 3.50 per cento con decorrenza dal 1º luglio 1924.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2333 — Data della ricevuta: 17 gennaio 1925 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Napoli — Intestazione della ricevuta: Pastena Alfonso fu Domenico — Titoli del debito pubblico al portatore n. 12 — Ammontare della rendita L. 1123.50 consolidato 3.50 per cento con decorrenza dal 1º gennaio 1924.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2332 — Data della ricevuta: 17 gennaio 1925 — Ufficio che rilascio la ricevuta: Intendenza di finanza di Napoli — Intestazione della ricevuta: Pastena Alfonso fu Domenico — Titoli del debito pubblico al portatore n. 14 — Ammontare della rendita L. 493.50 consolidato 3.50 per cento con decorrenza dal 1º luglio 1924.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 4 Iuglio 1925.

Il direttore generale: Cinillo.

⁽a) I dati si riferiscono alla settimana precedente.

⁽b) Malattia sospetta.

MINISTERO, DELLE FINANZE

DIREQUONE (ENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Restifiche d'intestazione.

33 Pubblicazione.

(Elenco n. 45),

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore octorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentreche dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titola ri delle rendite stesse:

Debito	Numero di iscrizione	Ammontare della rendita annua	INTESTAZI ONE DA RETITFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA 5
	<u> </u>			
Cons. 5%	274295	1,775	Menenti Decio fu Antorito, dom. in Anagni (Roma).	Menenti Decio fu Antonio, minore sotto la patria potestà della madre Boscaini Chia- ra fu Andrea ved. Menenti.
3	274296	1,775.—	Menenti Ruggero fa Antonio, dom. in Anagni (Roma):	Menenti Ruggero fu Antonio, minore, ecc., come la precedente.
P. N. 5%	· 2766	100 —	Muzio o Munzi Vittorio di Giuseppe, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Roma.	Munzi Vittorio di Ercole, minore, ecc., come contro.
Cons. 5%	307165	60 —	Bertolone Maddale na fu Luigi, moglie di Mo- lino Francesco, dom. in Caresana (Nova- ra), vincolata.	Bertolone Elisabetta-Catterina-Maddalena fu Luigi, moglie, ecc., come contro.
•	235426	920 —	Nucci Anita-Cestva fu Achille, moglie di Regina Giuseppe, dom. in Napoli, vincolata.	Nucci Cesira-Annita fu Achille.
3.50 %	672980 677646 711137	1,050 206.50 252	Cola Leonilda fu Antonio, comunemente chiamata Colli Linda, vedova di Manfredi Sereno, Manfredi Manfredo, Tullia o Margherita e Mario fu Sereno, minori sotto la patria potesta della loro madre, tutti eredi indivisi di Manfredi Sereno fu Giovanni Battista, dom. a Cagliari, vincolati.	Cola Leonilda fu Antonio, comunemente chiamata Colli Linda, vedova di Manfredi Sovero, Manfredi Manfredo, Tullia o Margherita e Mario fu Severo, minori sotto la patria potestà della loro madre, tutti eredi indivisi di Manfredi Severo fu Giovanni Battista, dom a Cagliari, vincolati.
•	733876	21 —	Cola Leonilda fu Antonio, comunemente chiamata Colli Linda, vedova di Manfredi Sereno, Manfredi Manfredo, Tullia chiamata anche Margherita e Mario fu Sereno, gli ultimi tre minori sotto la patria potestà, ecc., come la precedente, vincolata,	Cola Leonilda fu Antonio, comunemente chiamata Colli Linda, vedova di Manfredi Severo, Manfredi Manfredo, Tullia chiamata anche Margherita e Mario fu Severo, gli ultimi tre minori, ecc., come contro vincolata.
Cops. 5 %	262878	310 🖚	Salvoni Franco di Silvio, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. a Firenze.	Castolfi-Salvoni Franco di Silvio, minore ecc., come contro.
3. 50 %	722079	38.50	Gasperoni Augusto, Flavia, Carlo e Claudia di Enrico, minori, sotto la patria potestà del padre, dom. in Roma; con usufrutto vitalizio a Gasperoni Enrico fu Linesio.	Intestata come contro; con usufrutto vitalizio a Gasperoni Eurico fu Sinesto ecc.
Cons. 5%	231906	270 —	Lombardo Glelia fu Sebastiano, minore, sotto la patria potestà della madre Valvo Vita, vedova di Lombardo Sebastiano, dom a Palazzolo (Siracusa).	Lombardo Adele-Clelia fu Sebastiano, mino
•	363474	240 —	Lombardo Clelta fu Sebastiano, minore, sotto la patria potestà della madre Valvo Vita fu Giuseppe, dom. a Palazzolo Acreide (Siracusa).	re, ecc., come contro.
•	157366	1,300 —	Mentigazzi Chiara fu Battista, moglie di Argine Gaspare, dom. a Mortara (Pavia); con usufrutto vitalizio a Pignatta Maria fu Giovanni Battista, vedova di Mentigazzi Battista, dom. a Vercelli.	moglie di Argine Gaspare, dom a Moriare (Pavia); con usufrutto vitalizio a Pignatte

Debito	Numero di iscrizione	Ammontar della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
-	<u> </u>			
Obhligazioni ferroviarie 3 %	31025	30 —	Lupi di Moirano Teresa di Edoardo, vedova Cavalli d'Olivola, dom. a Torino.	Lupi di Moirano Teresa, vedova di Cavalli d'Olivola Alessandro, dom. a Torino.
	31041	75 —	Lupi di Moirano Teresa di Edoardo, vedova di <i>Cavallo</i> d'Olivola Alessandro, dom. a Torino.	Lupi di Moirano Teresa, vedova di Cavalli d'Olivola Alessandro, dom. a Torino.
3.50 %	310537	175 —	Camasio Ernesto del fu Paolo, dom. in Torino; con usufrutto vitalizio congiuntamente al confugi Ventura Carlo-Alberto fu Antonio e Camasio Teresa fu Paolo.	Camasio Ernesto fu Pietro-Paolo, dom. in Torino; con usufrutto vitalizio congiuntamente ai coniugi Ventura Carlo-Alberto fu Antonio e Camasio Rosa-Teresa-Ludovica fu Pietro-Paolo.
19	310538	175 —	Camasio Vincenzo del fu Paolo, dom. in Tori- rino; con usufrutto vitalizio come la pre- cedente	Camasio Vincenzo fu <i>Pietro-Paolo</i> , dom. in Torino; con usufrutto vitalizio come la precedente.
•	696770	140 —	Ventura Alberto fu Antonio, dom. a Valenza (Alessandria).	Ventura Carlo-Alberto fu Antonio, dom. come contro.
Cons. 5 %	118189	125	Ghilardi Guasco fu Gabriello, minore, sotto la patria potesta della madre Rossi Erne- sta, vedova Ghilardi Gabriello, dom. a Spezia (Genova).	Ghilardi Vasco-Virgilio-Bonaparte fu Gabrie- le, minore, sotto la patria potestà della madre Rossi Ernesta, vedova Ghilardi Gabriele, dom. a Spezia (Genova).
	209554	55 —	Tonarelli <i>Franco</i> di Luigi, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. in Massa.	Tonarelli Gianfranco di Luigi, minore, ecc., come contro.
3.50 %	245560	35	Comina Carlo, Maria e Rosa fu Domenico, minorenni, sotto la patria potestà della madre Bono Cristina, dom a Stresa (No- vara).	Comina Carlo, Angela-Maria-Antonia e Rosa fu Domenico, minori, ecc., come contro.
Cons. 5 %	359749	2,790	Arrobbio Angelina fu Stefano moglio di Garbarini Giovanni, dom. a Novara. vinco- lata.	Arrobbio Angelma fu Stefano, moglie di Garbarino Giovanni, dom. a Novara, vin- colata.
3.50 %	417816	70 —	Peroni Camilla ed Elena fu Raimondo, mi- nori, sotto la patria potestà della madre Rivolta Caterina vedova Peroni Raimon- do, dom. ad Argegno (Como).	Peroni Camilla e Maddalena fu Raimondo, minori, ecc., come contro.
Buono Tesoro uinquennale S'emissione	609	Capitale 6,000 —	Sirigatti <i>Paolina</i> o <i>Paola-Maria</i> e Roberto fu Pietro, minori, sotto la patria potestà della madre Baccetti Beniamina, ved. Sirigatti.	Sirigatti Maria-Paola e Roberto fu Pietro, minori, ecc., come contro.
Cons. 5 %	74356	1, 135 —	Plati Salvatore di Giuseppe, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. a Matino (Lecce); con usufrutto vitalizio a Reho Carmela-Maria-Concetta fu Donato, vedova di Giannelli Giuseppe, dom. a Matino	Intestata come contro; con usufrutto vitalizio a Reho Maria-Carmeta fu Donato, vedova di Giannelli Francesco-Giuseppe, dom, a Matino (Lecce).
	370377	3,900 —	(Lecce). Elvira Italia fu Gaetano, maritata Zocco, dom, in Palazzolo Acreide (Siracusa).	Italia Elena fu Gaetano, moglie di Zocco Giuseppe fu Clemente, dom. in Palazzolo Acreide (Siracusa).
3,50 %	282270	7,073,50	Larco Mercede fu Francesco, moglie di Bal- bi di Robecco Cesare fu Paolo-Gerolamo, dom. in Genova.	Larco Giulia-Mercede fu Francesco, moglie, ecc., come contro.
	121457	670	Cavassa Francesco fu Lorenzo, minore, sotto la patria potestà della madre Giacinta Te- resa Grogno fu Clemente, dom. a Torino.	Cavassa Lorenzo-Francesco fu Lorenzo, minore, ecc., come contro,
•	526564	343 —	Cavassa Francesco fu Lorenzo, dom. a San Sebastiano da Po (Torino).	Cavassa Lorenzo-Francesco fu Lorenzo, dom. come contro.

J	٠,	···		
DEBITO 1	NUMERO d'iscrizione	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
		1	- N	
3.50 %	777927	630 —	Piviotti Delfina fu Battista, minore, sotto la patria potestà della madre Gametro Maria fu Giovanni, vedova di Piviotti Battista, dom. a Lugnacco (Torino).	Piviotti Maria-Delfina fu Battista, minore, ecc., come contro.
Cons. 5 %	3748 47 374 848	950 — 320 —	Oggioni Carlo fu Luigi-Ambrogio, minore sotto la patria potestà della modre Schieppati Rosa fu Angelo, vedova di Oggioni Luigi-Ambrogio, dom. in Affori (Milano). La seconda rendita è con usufrutto vitalizio a favore della madre del titolare Schieppati Rosa fu Angelo, vedova di Oggioni Luigi-Ambrogio, dom. in Affori Mi-	Oggioni Carlo fu Luigi-Ambrogio, minore sotto la patria potestà della madre Schieppati Rosa di Angelo, vedova, ecc., come contro La seconda rendita è con usufrutto vitalizio a favore della madre del titolare Schieppati Rosa di Angelo, vedova, ecc., come contro.
	}	1	lano).	
• • • • • • • • • • • • • • • • • • •	32848 6	500	Isala Anita di Giuseppe, moglie di Gallo Camillo, dom. a Cunco.	Isaia Anita di <i>Rodolfo</i> , moglie di Gallo Ca- millo, dom. a Cuneo.
•	328487	500 —	Isaia Valeria di <i>Giuseppe</i> , moglie di Alberto Ferrara, dom. a Cuneo.	Isaia Valeria di <i>Rodolfo</i> , moglie di Alberto Ferrara, dom, a Cuneo.
3.50%	769842	343 —	Disegni Arnoldo di Salvatore, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. a Livorno.	Disegni Arnaldo di Salvatore, minore, ecc., come contro.
	731561	17.50	Vercellina Carlo di Domenico, dom. a Pont- Canavese (Torino).	Vercellino Carlo di Domenico, dom. come contro.
	288154	52.50	Esperto Francesco-Secondo fu Pasquale, mi- nore sotto la tutela di Esperto Francesco- Saverio, dom. a Gaeta (Caserta).	Esperto Francesco-Saverio-Secondo fu Pasquale, minore, ecc., come contro.
9	293563 586626	7 — 38.50	Esperio Francesco-Saverio fu Pasquale, minore sotto la patria potestà della madre Battista Teresa, dom. a Gaeta (Caserta).	Esperto Francesco-Saverio-Secondo fu Pasquale, minore, ecc., come contro.
Cons. 5 %	15 <u>44</u> 61	50 —	Melioli Eugenio, Adalgisa, Enrico e Maria fu Lutgi, gli ultimi tre minori sotto la patria potestà della madre Speroni Adele di Eugenio, ved. di Milioli Lutgi e tutti eredi indivisi di detto Melioli Lutgi, dom. a Genova; con usufrutto vitalizio a Speroni Adele di Eugenio, vedova di Melioli Lutgi, dom. a Genova.	Melioli Eugenio, Adalgisa, Enrico e Maria fu Celso-Luigi, gli ultimi tre minori sotto la patria potestà della madre Speroni Adele di Eugenio, vedova di Melioli Celso-Luigi e tutti eredi indivisi di detto Melioli Celso-Luigi, dom. a Genova; con usufrutto vitalizio a Speroni Adele di Eugenio, vedova di Melioli Celso-Luigi, dom. a Genova.
	154460	50 —	Melioli Maria fu Luigi, minore sotto la patria potestà della madre Speroni Adele di Eugenio, vedova di Melioli Luigi, dom. a Genova.	Melioli Maria fu <i>Celso-Luigi</i> , minore sotto la patria potestà della madre Speroni Adele di Eugenio, vedova di Melioli <i>Celso-Luigi</i> , dom. a Genova.
•	340220	1,415 —	Bollinger Giuseppina-Felicita fu Enrico, mi- nore emancipata sotto la curatela del ma- rito Vagnone' Umberto, dom. a Torino	Bollinger Giuseppina-Felicita fu Enrico, minore emancipata sotto la curatela del marito Vagnone Uberto, dom. a Torino.
	353702	6,340	Bollinger Giuseppina-Felicita fu Enrico, minore emancipata sotto la curatela del marito Vagnone Uberto fu Gustavo, dom. a Torino.	Bollinger Giuseppina-Felicita iu Enrico, mi- nore emancipata sotto la curatela del ma- rito Vagnone Uberto fu Gaetano, dom. a Torino.
			·	

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questi avvisi, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 20 giugno 1925.

Il direttore generale: CIRILLO.